



Zanetti, M.A. (a cura di), *Bambini e ragazzi ad alto potenziale: una guida per educatori e famiglie*, Roma, Carocci Faber, 2017.

Il volume, con taglio divulgativo, propone una chiave di lettura necessaria a comprendere i bisogni educativi ed emotivi dei bambini e ragazzi ad alto potenziale intellettuale e fornisce i mezzi per affrontare in modo corretto le situazioni scolastiche, familiari e relazionali che si possono creare in questi casi. La plusdotazione nel nostro Paese interessa una popolazione intorno all'8% ed è un tema sempre più attuale che richiede attenzione e formazione adeguata.

Troppi studenti brillanti, non trovando stimoli adatti alle loro esigenze cognitive e intellettuali nella prassi didattica comune, hanno di anno in anno mostrato sempre più disaffezione e demotivazione nei confronti della scuola, finendo talvolta per abbandonarla.

Tutto questo spesso può produrre vissuti di sconforto, di delusione e di amarezza, sia nelle famiglie, che nutrono tante speranze in figli così promettenti, sia in quegli insegnanti che si impegnano nel rendere più curioso l'apprendimento dei loro alunni plusdotati.

L'obiettivo del testo è quello di introdurre il tema dell'alto potenziale e della plusdotazione, fornendo una chiave di lettura immediata e operativa, che consenta di realizzare adeguate strategie per il benessere di bambini e ragazzi. Il volume è strutturato in modo da offrire nozioni di base sul tema che si fondano su una consolidata letteratura scientifica, al fine di rendere l'argomento stesso accessibile e fruibile a tutti, contribuendo così a sensibilizzare operatori ed esperti del settore.

Nel nostro Paese vi è una scarsa attuazione di progetti a favore di questi studenti, con la conseguenza che, se non adeguatamente sostenuti, possono andare incontro a fenomeni di insuccesso scolastico o addirittura di abbandono scolastico. Un profilo di elevate capacità non va inteso come una situazione statica, ma come un potenziale che, per dispiegarsi, ha bisogno di essere individuato, riconosciuto e seguito dalla società, altrimenti rischia di perdersi. Tale aspetto indica come non sia necessaria la sola individuazione di tali studenti, ma anche la messa in atto di percorsi di sostegno e crescita.

Individuare precocemente e riconoscere questi soggetti aiuta quindi a prevenire l'insorgere di problemi di comportamento e di adattamento, conseguenza spesso, della carenza di stimoli legata a una plusdotazione non riconosciuta, della pressione al conformismo, dell'insicurezza che talvolta gli adulti dimostrano nel trattare con giovani eccezionalmente dotati o dei sentimenti di minaccia e di invidia che vengono suscitati.

La prospettiva che gli autori hanno adottato è di tipo inclusivo, cioè vede lo sviluppo del potenziale individuale non solo come un modo per favorire il benessere psicologico del singolo, ma anche come un'opportunità e una ricchezza per tutti.

Il volume offre, quindi, una prima risposta a tutti i bambini, genitori e insegnanti che si trovano a vivere, o gestire, tale condizione, per evitare di disperdere potenziale e capitale umano.